

con un illusorio palliativo ad un organismo in via di disfacimento: le disposizioni date in articulo mortis non possono più salvarlo.

**PROFESSORI! MAESTRI!**

Non lasciatevi allettare da questo trucco puerile!

Per la vostra triste situazione, effetto di un male troppo a lungo non curato, non occorrono espedienti infimi e sospetti, ma forti e risoluti rimedi.

Il vostro disagio economico e morale non sarà sanato che da un rinnovamento radicale del corpo sociale italiano.

**Solo in un'Italia totalmente defascistizzata e democraticamente organizzata**, potranno avere attuazione le vostre rivendicazioni sindacali.

Perciò è vostro dovere, come è dovere di tutti gli italiani di libera coscienza e di buona volontà, dare il contributo della vostra intelligenza e della vostra opera alla lotta di liberazione contro i nemici esterni ed interni per affrettare l'avvento di quella nuova società in cui sia garantito, insieme con la dignità della cultura, il decoro e la libertà civile e materiale degli educatori.

23 marzo 1945.

**Il Comitato di Liberazione della Scuola Piemontese**